

Porti

Ravenna
23 Novembre 2013

Ravenna: 1,7 milioni per sistemare le strade del porto



23 Novembre 2013 - Ravenna - Comune e Autorità portuale stanno sottoscrivendo un protocollo d'intesa per avviare un primo intervento di sistemazione delle strade al servizio del porto di Ravenna. Il protocollo fa seguito agli incontri di maggio tra l'assessore ai Lavori pubblici, Andrea Corsini, i tecnici comunali, l'ad della Sapir, **Roberto Rubboli**, l'ing. **Fabio Maletti** direttore dell'Autorità portuale.

Le strade del porto vennero catalogate per priorità di intervento: alta, media, bassa criticità. A partire dal tratto della Classicana di competenza comunale fino al ponte che da quattro anni è ad una unica corsia per via di un camion che finì contro una delle strutture portanti. Necessità di intervento e accanto la cifra necessaria per sistemare la viabilità portuale.

L'attenzione si è così concentrata sulle strade che necessitano più urgentemente di lavori. La spesa prevista è di 1,7 milioni di euro: 1,3 milioni a carico dell'Autorità portuale e 400 mila del Comune. La priorità sarà data, quindi, all'impalcato del ponte sulla Classicana e saranno sistemate le rampe di accesso. L'iter non avrà tempi brevi. Dovrà essere redatto il progetto esecutivo, quindi sarà bandita la gara d'appalto. Di asfalti non si parlerà prima del 2014 avanzato.

Nel frattempo verrà gestita l'emergenza con interventi tampone quando se ne presenterà la necessità. Si tratta, come detto, di un intervento parziale: sistemare l'intera viabilità portuale richiederebbe un intervento di 5,5 milioni di euro. Nei giorni scorsi si è tenuta una riunione in prefettura che ha lasciato qualche strascico polemico. Sarebbe, infatti, emersa l'idea di chiedere ai terminal privati di finanziare, accanto al Comune, le opere per ripristinare la viabilità.

La richiesta non è stata apprezzata dalle associazioni che rappresentano le imprese operanti al porto, che hanno messo sul tavolo i milioni di euro già versati per l'Imu. Per ora, comunque, si parte con un primo stralcio coperto finanziariamente da Autorità portuale e Comune.